

SOMMARIO

Tempo di bilanci. Una valutazione complessiva con uno sguardo sul futuro	1-2
Colonia Alpina di Gardolo. Pronti per iniziare un nuovo, intenso, anno di attività	3
Gruppo consiliare del Partito Democratico del Trentino - PDT	4-5
Gruppo consiliare U.P.T. Gardolo - P.A.T.T.	6-7
Gruppo consiliare Lega Nord	8
Gruppo misto - Civica Trentina	9-10
Gran Carnevale a Gardolo. Con la sfilata si chiude un anno di attività del Comitato Associazioni Gardolesi	11-12

TEMPO DI BILANCI

UNA VALUTAZIONE COMPLESSIVA CON UNO SGUARDO SUL FUTURO

È tempo di bilanci. Non solo di quello comunale, il triennale 2015-2017, ma anche di quello di consiliatura. Per quanto riguarda il bilancio di previsione possiamo dire che il dialogo e il confronto con Sindaco e Giunta, improntati da sempre su basi di concretezza e di verità, hanno portato qualche frutto anche in questo nuovo documento contabile. Nell'esprimere il proprio parere favorevole il Consiglio circoscrizionale ha sottolineato come, dentro un quadro non certo facile, si sia riusciti a mantenere il precedente livello dei servizi (dagli asili al trasporto, dall'assistenza alle manutenzioni ecc.) senza far ricorso a nuove imposte e con aumenti tariffari limitati a casi specifici e molto contenuti. Il Sindaco uscente, presente in aula durante la discussione, ha sottolineato che il futuro non si prospetta ancora a breve in miglioramento, anzi, il Comune potrebbe essere costretto a ulteriori tagli. E si andrebbe questa volta inevitabilmente a incidere sui servizi al cittadino per non utilizzare la leva fiscale. È vero, partiamo da una qualità generale di standard europeo, riconosciuta più dall'esterno che dai residenti, ma – proprio perché “abituati bene” – i cittadini sarebbero i primi ad accorgersi del passo indietro. I timidi segnali di inversione di tendenza a livello economico generale restano timidi ed è quindi prematuro pensare a un imminente miglioramento dei conti pubblici e, conseguentemente, delle disponibilità finanziarie per gli Enti Locali. Venendo alle cose che riguardano più direttamente il nostro territorio, il Consiglio ha salutato con soddisfazione



l'inserimento a bilancio della spesa relativa a progetto e lavori per l'allargamento del tratto più a nord di via Crosare, importante intervento per consentire di "smistare" il traffico, soprattutto quello pesante, diretto alla zona artigianale. Purtroppo non vi sono elementi di novità per la realizzazione (di competenza della PAT) della bretella di collegamento verso Spini, che – partendo dalla rotatoria – consentirebbe di bypassare il passaggio a livello e di risolvere la viabilità presso l'incrocio con via Ora del Garda. Infine alcuni interventi "minori" che confermano, da un lato, la capacità propositiva del Consiglio e, dall'altro, l'attenzione della Giunta per la nostra Circoscrizione. L'ampliamento del parcheggio presso l'asilo di Melta, la realizzazione degli orti per anziani a Spini e la sistemazione del piazzale delle Scuole medie "Pedrolli" nascono da precise richieste partite dal territorio, fatte proprie dalla Circoscrizione e condivise dal Comune. Il bilancio prevede inoltre alcuni interventi "tecnici" legati alla manutenzione del sovrappasso di Roncafort, all'illuminazione pubblica e alla regimazione delle acque bianche. Certo, quasi tutte le voci sono collocate nel 2016 e dovranno essere "riconfermate" nella nuova consiliatura, ma l'esperienza ci insegna che è assai difficile che un impegno di spesa venga "cancellato" dai successivi bilanci.

Tempo di bilanci dicevo in apertura. In questi giorni, facendo un po' di ordine, mi sono trovato tra le mani i due documenti programmatici che hanno segnato l'inizio delle ultime due consigliature. Inevitabile quindi cercare di individuare un filo conduttore, un segno di continuità nell'azione politica e amministrativa del Consiglio circoscrizionale. E per trovarli bisogna cercare non tanto nell'elenco delle opere (che pure non son poche) realizzate sul territorio in questo decennio, ma nella visione, nelle idee che hanno guidato le scelte. Affermazioni come "dare risposte concrete ai problemi delle persone" o "ricerca continua del miglioramento

della qualità del vivere" hanno trovato in questo periodo concreta declinazione nelle proposte e nei pareri espressi dal Consiglio. Tra le priorità indicate nel 2005 c'erano, tra le altre, la mobilità, i luoghi di aggregazione, la cultura come socializzazione del sapere, l'attenzione all'ambiente e al ciclo di gestione dei rifiuti, la riflessione per un utilizzo più attento e misurato del territorio. Questi temi sono stati affrontati, sviluppati e trasformati in soluzioni concrete durante le due consigliature e hanno portato ad esempio:

- alla costruzione di nuove piste ciclabili e di nuovi attraversamenti pedonali protetti, alla revisione del trasporto pubblico con il collegamento da/per Roncafort e con il percorso verso la zona sud di via IV Novembre;
- al completamento del parco di Melta, alla realizzazione del parco di Spini, alla costruzione di luoghi di aggregazione "chiusi" come la casetta nel parco di Canova o la sala di Spini, al recupero attraverso l'arredo urbano della piazze di Gardolo e di Canova;
- all'ampliamento della biblioteca e alla ristrutturazione della sala teatro, alla richiesta di una nuova scuola media, all'ampliamento degli asili nido e delle scuole materne;
- all'avvio come Circoscrizione "pilota" della raccolta differenziata con il sistema "porta a porta", al potenziamento e all'estensione della rete di raccolta delle "acque bianche", a interventi di protezione sulle pareti a nord degli abitati di Melta e Gardolo, all'elaborazione di un piano di protezione civile;
- all'aggiornamento del piano Bussquets sulle aree tra Gardolo e Canova, alla realizzazione di alloggi a "canone moderato", al mantenimento – senza ulteriori estensioni – delle aree di espansione edilizia.

E l'elenco potrebbe continuare. Ma c'è ancora molto da fare. L'attuale Consiglio, ormai in scadenza di mandato, lascia in eredità alcune grandi

questioni che purtroppo non è stato possibile risolvere o definire compiutamente e con le quali si dovrà comunque tornare a confrontarsi:

- la riqualificazione del quartiere di Canova dal punto di vista urbanistico e dei servizi rimane legata allo sviluppo dell'area C3. L'attuale congiuntura economica e del mercato immobiliare in particolare non hanno consentito di dare almeno inizio a questo grande progetto dal quale dipende il futuro del rione;
- il completamento dello sviluppo residenziale di Spini deve prevedere la presenza di servizi privati, oltreché di quelli pubblici esistenti. La riflessione e il confronto con la comunità hanno spinto Circoscrizione e Comune a prendere in considerazione anche forme innovative di collaborazione tra pubblico e privato, ma – purtroppo – le ipotesi sono rimaste ancora tali e bisognerà accelerare verso la fase realizzativa;
- l'identità e lo sviluppo della comunità di Roncafort dipendono in gran parte dalla realizzazione del "centro civico" con annesso parco, piazza, parcheggi. La partita si sta giocando su tavoli diversi ma – a oggi – con ITEA pronta ad appaltare i lavori, sono stati fatti mancare i finanziamenti da parte dell'attuale Giunta provinciale;
- la revisione della viabilità principale, dopo la realizzazione della rotatoria Bermax, dovrà comprendere anche un serio ragionamento sull'intero asse di via Bolzano e di via Brennero, in buona parte già previsto dal Piano Urbano della Mobilità, ma che deve trovare anche e soprattutto concretezza, facendo i conti con le risorse disponibili.

Chiudo con un ringraziamento a tutte le persone che, da consiglieri o da semplici cittadini, mi hanno aiutato e stimolato in questi anni ad affrontare con passione ed entusiasmo il mio incarico di Presidente. ■

COLONIA ALPINA DI GARDOLO

PRONTI PER INIZIARE UN NUOVO, INTENSO, ANNO DI ATTIVITÀ



La Colonia Alpina di Gardolo rinnova anche quest'anno l'invito a tutti i ragazzi tra i 6 e i 14 anni a partecipare al soggiorno presso la propria struttura di Lavarone. Le attività in programma sono tante e varie: passeggiate nel bosco, gite in montagna, visite, giochi all'aria aperta, tornei a squadre, laboratori di manualità ed espressione e molto altro. Se quest'estate hai voglia di vivere una bella esperienza, incontrare amici vecchi e nuovi, la colonia di Gionghi è quello che fa per te. Parlane con i tuoi amici, più saremo, più ci divertiremo.

Le iscrizioni sono già aperte e termineranno, salvo esaurimento dei 45 posti disponibili, il 22 maggio 2015.



I moduli sono disponibili presso gli uffici della Circoscrizione. Possono iscriversi i nati dall'anno 2001 all'anno 2009. **Per informazioni è possibile telefonare ai seguenti numeri: 0461 990279 o 0461 960374.**

È previsto un unico turno di soggiorno dal 5 al 19 luglio che si concluderà con la tradizionale festa dei genitori.

Eventuali domande di lavoro, sia per il personale di servizio che educativo, sono riservate ai maggiorenni e dovranno essere presentate entro il 22 maggio 2015 servendosi dell'apposito modulo da ritirare presso la Circoscrizione. ■



GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL TRENINO - PDT



Da sinistra verso destra: Ottavio Campestrini, Walter Lenzi, Rosanna Girardini, Alessandro Frontuto, Luciano Casotti e Paolo Merler

Fare un bilancio di quanto è stato fatto in questi sei anni di legislatura (2009-2015) non è cosa semplice per un Partito che opera all'interno di un organismo di rappresentanza istituzionale, come quello circoscrizionale, che ha compiti principalmente consultivi. Non vogliamo di certo riportare l'elenco delle interrogazioni, o delle mozioni presentate dal nostro Gruppo in questi anni, che ci sono state, e anche numerose, come per altro analogamente fatto da quasi tutti i gruppi presenti in Consiglio. Vogliamo invece portare all'attenzione alcune scelte che in questi anni sono state per noi indicative del nostro agire in Circoscrizione e, anche quelle per le quali non siamo riusciti a raggiungere l'obiettivo previsto.

A maggio del 2009, all'inizio di questa legislatura, il nostro Partito, che è stato il più votato in Circoscrizione, e il Gruppo politico più numeroso, ha contribuito in modo determinante all'elezione del Presidente della Circoscrizione, il quale non è espressione del nostro Partito. Tutto questo al fine di evitare un impasse, o peggio ancora, una contrapposizione all'interno della coalizione di centro-sinistra autonomista, che guida anche il Comune di Trento. Questa premessa caratterizza secondo noi, l'intento e l'agire che crediamo di aver dimostrato poi nello svolgere il nostro mandato di rappresentanti del sobborgo all'interno del Consiglio. Riteniamo che nelle Circoscrizioni vada sempre di più perseguito quello spirito di disponibilità e di senso ci-

vico, che troviamo ad esempio nell'impegno di tanti nostri concittadini che operano quotidianamente, e in modo del tutto gratuito, all'interno delle diverse associazioni. Quindi, il nostro è sempre stato un no a un "professionismo" dell'impegno in Circoscrizione, e un sì invece, convinto, a uno spendersi con spirito civico per la Comunità, seppure con una visione politica ben precisa e determinata. Il nostro operare all'interno della Circoscrizione è stato quindi un po' diverso, rispetto a quello che abitualmente si è sempre considerato come rilevante nella conduzione della Circoscrizione.

Ad aprile 2010, a pochi mesi dall'inizio di questa legislatura, come PDT abbiamo presentato, in un apposito documento, una **proposta di**

riduzione delle indennità dei Presidenti di Circoscrizione, per favorire la dimensione prettamente civica dell'incarico. **La nostra proposta però non ha avuto la maggioranza** e, a parte la Lega Nord e la Lista Civica per Trento, non è stata votata dagli altri Partiti presenti all'interno del Consiglio circoscrizionale di Gardolo. Nella prossima legislatura 2015-2020, tale modifica diventerà però, finalmente, operativa.

Tre componenti del Gruppo PDT hanno avuto in questa legislatura la guida delle Commissioni Territorio - Presidente: **Ottavio Campestrini**, Cultura-tempo libero - Presidente: **Luciano Casotti** e Politiche Sociali - Presidente: **Walter Lenzi**. Nei primi due anni della legislatura vi era in essere anche la Commissione "Smile", presieduta dalla collega di gruppo Nadia Zadra, sostituita poi in

Consiglio da Alessandro Frontuto. Ci sentiamo di poter dire che per tutte queste Commissioni, con il contributo determinante e attivo di tutti i loro componenti, hanno lavorato con grande impegno, producendo numerose e qualificate iniziative. Progetti e proposte che su alcune tematiche hanno rappresentato delle assolute novità, recepite e apprezzate dalla Comunità. Nel numero precedente di questo giornalino, sono state elencate in modo preciso tutte le numerose iniziative effettuate dalle Commissioni, ed è facile verificare e rilevare quanto da noi sostenuto al riguardo. Crediamo che quanto realizzato all'interno di queste tre Commissioni, con il coinvolgimento fattivo della Cittadinanza, delle Scuole presenti sul nostro territorio e delle diverse Associazioni, rappresenti un segno e un impegno da perseguire

anche per chi andrà a guidare la prossima Consiliatura.

Riteniamo che, con il venire meno anche delle risorse pubbliche, per lo svolgimento di alcune attività, fino a oggi considerate solo di esclusiva competenza "pubblica", si dovranno necessariamente ricercare e rafforzare forme di collaborazione diretta con la Cittadinanza, come peraltro previste ora con il nuovo Regolamento del decentramento, che ha riconosciuto il concetto di "Cittadinanza attiva".

Come Gruppo Politico del PDT ci sentiamo infine di ringraziare i tanti Cittadini che in questi sei anni ci hanno fatto pervenire segnalazioni, richieste di proposte, e talvolta anche critiche, al fine di poter svolgere il nostro impegno il più possibile in sintonia con tutte le realtà del nostro sobborgo. ■

L'associazione culturale il Gruppo ha attivato sul proprio sito www.ilgrupporoncafort.org una pagina nella quale è possibile pubblicizzare appuntamenti ed eventi. Lo spazio è a disposizione di gruppi, associazioni che volessero approfittare del canale Internet per far conoscere la propria attività. È sufficiente segnalare il tutto direttamente all'associazione tramite la seguente mail: il_gruppo_roncafort@yahoo.it.



The image shows a screenshot of the website for 'IL GRUPPO Associazione Culturale'. On the left, there is a vertical decorative bar with a colorful, textured pattern. The main content area features the organization's logo, which consists of a stylized arrangement of red and black squares and circles. Below the logo, the text 'IL GRUPPO' is written in large, bold, red letters, and 'Associazione Culturale' is written in smaller, black letters underneath. A horizontal navigation menu is located below the logo, with buttons for 'Home', 'Giornale', 'Calendario', 'Attività', 'Lecture', 'Links', 'Chi Siamo', and 'Contatti'. Below the navigation menu, the text 'Appuntamenti a Gardolo e dintorni' is displayed in a large, bold, black font. Underneath this text, there are two buttons: 'Elenco Completo' and 'Calendario'.



GRUPPO CONSILIARE U.P.T. GARDOLO - P.A.T.T.



In questa consiliatura l'UNIONE PER IL TRENTINO di Gardolo e il P.A.T.T. hanno formato un gruppo unico, ritenendo meno importante, dentro un Consiglio circoscrizionale, l'appartenenza partitica rispetto all'azione politica. Cioè al fare. Al fare per il bene comune.



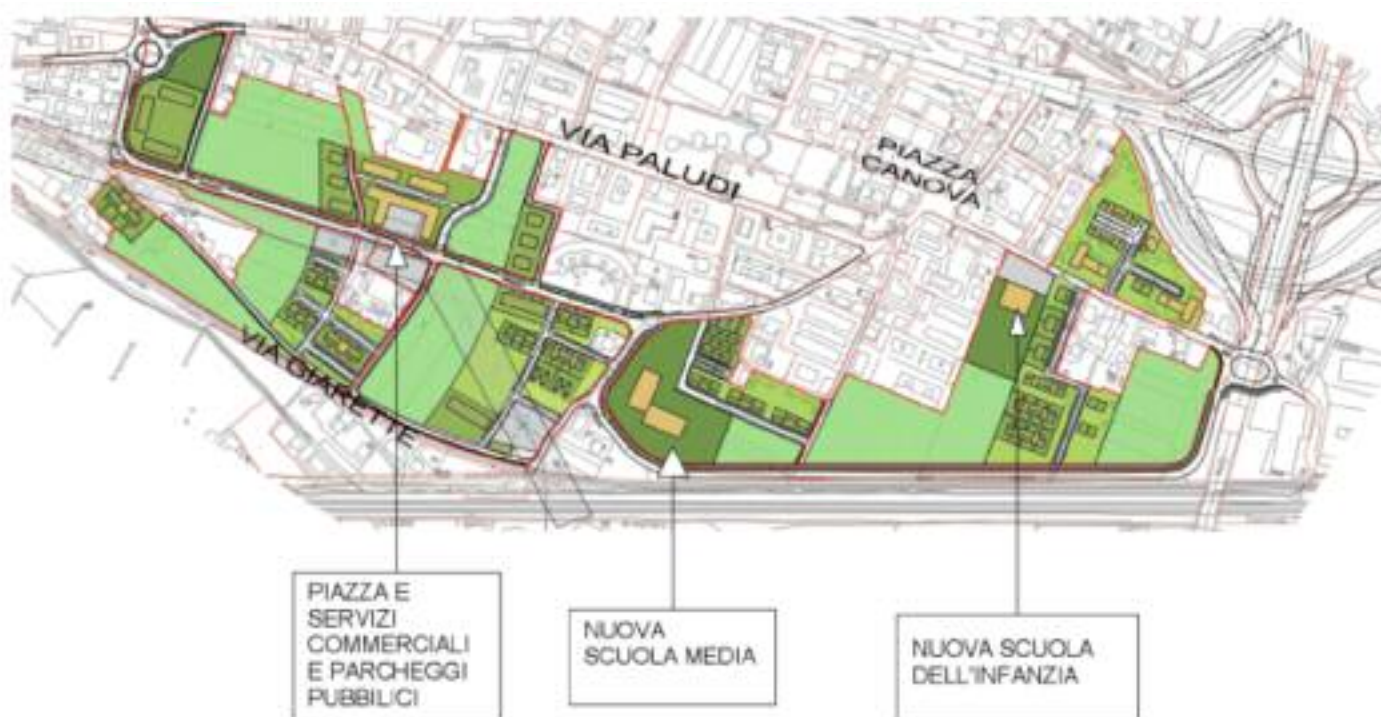
Assieme al PD abbiamo formato la maggioranza in Consiglio circoscrizionale e individuato nel consigliere Corrado Paolazzi la figura del Presidente. Ci ha accompagnato con autorevolezza in questi sei anni ponendosi, come il ruolo richiede, in una posizione super partes, rispetto ai singoli partiti. Vogliamo evidenziare le idee più importanti che abbiamo

posto all'attenzione del Consiglio, contribuendo in alcuni casi ad avviare il confronto e in altri a definire progetti e realizzazione.

Già nel 2010, attraverso un percorso di condivisione con la popolazione e poi con la Giunta comunale, abbiamo chiesto e ottenuto di aggiornare il "piano Busquets" per Canova. Quell'ideale omaggio alla storia e alle radici di Canova non appariva più realistico, né rispondente ai bisogni del quartiere. Tanto verde, verde agricolo, ma pochi servizi per il quartiere. Un quartiere che dal 2001 si è radicalmente trasformato e aveva bisogno di equilibrare gli scompensi abitativi e sociali creati in questi anni.

Abbiamo avuto il coraggio di chiedere di adattare quella ormai datata previsione urbanistica ai nuovi bisogni del quartiere, proponendo soluzioni attuabili e presentando una prima ipotesi di collocazione dei servizi che a nostro parere potevano essere più importanti: una piazza con attorno esercizi commerciali, parcheggi pubblici, una nuova scuola media e una dell'infanzia.

L'essere riusciti a far approvare dal Consiglio comunale un nuovo documento di indirizzo per l'attuazione del "piano Busquets", individuando nei piani di lottizzazione gli spazi dedicati a questi servizi, pubblici e privati, ha portato all'inserimento, seppur in attesa di finanziamento provinciale, della somma di 8.000.000,00 euro per la costruzione della nuova scuola media.



Altro importante problema sul quale abbiamo cercato di essere propositivi, anche se poco ascoltati, è quello di via Bolzano. Parlare di declassamento nel tratto che attraversa Gardolo, poco più di un chilometro, non è solo parlare della possibilità di corsie preferenziali, di percorsi ciclopedonali, di attraversamenti a raso e di limitazione della velocità. Vuol dire ripensare a tutta la viabilità di Gardolo. Tutti gli interventi urbanistici, della mobilità urbana e della distribuzione dei servizi in questi anni sono stati vincolati a una prospettiva di sviluppo e di fruizione del territorio sud-nord. Spezzare questa logica, in un assetto oramai fortemente compromesso, potrebbe risultare difficile ma noi ci crediamo, crediamo che questo sia possibile e che sia giunto il momento di aprire il confronto su questa prospettiva.

Da subito lamentiamo però che nel progetto esecutivo delegato dalla PAT al Comune per la realizzazione della rotatoria alla Bermax NON È PREVISTA, perché stralciata in attesa dell'interramento o meno della ferrovia Trento-Malé, la strada di raccordo con via di Spini (partendo dall'imbocco di via Palazzine) e quindi verso l'interporto, l'autostrada e – soprattutto – la tangenziale.

Al momento, come da lavori in corso di esecuzione,

la rotatoria non permetterà di eliminare l'impianto semaforico che regola l'accesso alla frazione di Spini, a tutta la zona industriale, alla tangenziale e al casello dell'autostrada, ovviando alle code e facilitando il flusso del traffico. SIAMO OSTAGGIO DI UN'OPERA INCOMPIUTA.

Oltre a questi temi importanti per lo sviluppo urbanistico del nostro sobborgo, abbiamo sostenuto l'Amministrazione comunale nelle scelte che hanno portato alla ristrutturazione della vecchia sala-teatro, al rispetto della tempistica per la realizzazione del terzo lotto del parco di Melta, l'affidamento della gestione del campo di Canova e con altre segnalazioni, interrogazioni e osservazioni sulle varie problematiche legate alla gestione del nostro paese.

In questo momento in cui il ruolo delle Circoscrizioni viene minato dalla revisione di statuti e regolamenti vogliamo ribadire con forza l'importanza di avere un livello istituzionale in grado di rapportarsi direttamente con la gente, di stimolare e sostenere il mondo associativo e le tante risorse della comunità.

Un grazie di cuore a tutti coloro che ci hanno sostenuto. ■



Si è svolta lunedì 9 marzo l'assemblea dei soci dell'associazione Charisma. Oltre al consuntivo dell'attività 2014, con relativo bilancio, si è ipotizzato un programma di attività future. Tra le diverse idee spicca quella di un cineforum e una possibile collaborazione a un progetto promosso da UISP e legato allo sport. L'assemblea ha inoltre eletto il nuovo direttivo composto da Mattia Beber (Presidente riconfermato all'unanimità) e da 4 consiglieri: Filippo Pani, Lorenzo Nardelli, Martina Folgheraiter e Linda Uber.

Ricordiamo a tutti che l'associazione Charisma gestisce il campo da calcetto del parco di Canova.

Gli orari nei quali è possibile prenotare a pagamento l'utilizzo del campo sono i seguenti:

dal lunedì al venerdì dalle 18.00 alle 22.00

sabato e domenica dalle 15.00 alle 22.00.

Per prenotazioni è possibile telefonare al **389 2515687**, per informazioni scrivere una e-mail all'indirizzo:

associazionecharisma@gmail.com. Notizie sulle attività svolte le trovate su:

<https://www.facebook.com/asscharisma> oppure **<http://associazionecharisma.weebly.com>**



GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD

Non è facile sintetizzare in poche righe questi anni di impegno in Circoscrizione. Posso dire, senza timore di essere smentito, che la Lega Nord è stata il partito più impegnato in aula durante questa legislatura. Lo dicono i numeri: in 84 sedute del Consiglio circoscrizionale in cinque anni, gli ordini del giorno presentati sono stati oltre 90, più di uno a seduta.

Molto spesso, e questa è una in-dubbia testimonianza di fiducia, i temi ci sono stati indicati dai residenti. Pur con i limiti legati al numero di consiglieri (tre) e al fatto di appar-

tenere allo schieramento di minoranza, le nostre battaglie per una Gardolo più civile, più pulita e sicura in molti casi sono andate a buon fine. L'esempio più lampante è quello del campo di Canova. Le nostre segnalazioni, e poi le richieste di intervento per chiudere il campo di notte e per posizionare delle telecamere, hanno trovato accoglimento.

Oggi l'uso del campo è stato regolamentato con aperture limitate alle sole ore diurne, grazie all'impegno dell'associazione Charisma, composta da giovani gardoloti. Un altro successo ottenuto, stavolta in ambito

urbanistico, è la sistemazione di via Giarette, asfaltata e illuminata grazie alle nostre segnalazioni. In questi anni abbiamo voluto insistere molto sui temi del disordine urbano, in particolare sull'abbandono dei rifiuti, sulla prostituzione di strada e la microcriminalità, criticità che purtroppo rischiano di prendere piede nel sobborgo e in alcune frazioni.

Talvolta è capitato che ordini del giorno senz'altro condivisibili ci siano però stati respinti ai voti dalla maggioranza; noi vorremmo davvero che a livello circoscrizionale gli schieramenti politici non portassero a scelte preordinate. La Lega, peraltro, non è solo "critica e opposizione" ma anche partecipazione. Lo testimonia la nostra presenza nelle Commissioni per organizzare attività ed eventi rivolti alla popolazione e per favorire lo sviluppo di una rete di rapporti sociali nella comunità.

Partecipazione, dicevamo: vi invito a visitare la mia pagina Facebook "Devid Moranduzzo" dove potrete da un lato verificare le iniziative già realizzate, dall'altro segnalarci i problemi del vostro quartiere.

La Lega è sempre dalla parte dei cittadini e sono innumerevoli i nostri interventi per risolvere disservizi e problemi urbanistici: dagli autobus ai marciapiedi, dai vandalismi alla bocciolina ai problemi di via Pallazine, fino alle richieste di telecamere nei punti più critici, in questi anni il lavoro non è mancato.

Quello che vogliamo per il futuro di Gardolo è un maggiore rispetto delle regole, inteso come cura del territorio (continueremo a combattere gli abbandoni di rifiuti), maggiore sicurezza e minore criminalità. ■



I Consiglieri Gozzer e Moranduzzo



GRUPPO MISTO - CIVICA TRENTINA

Volentieri scrivo un resoconto del lavoro svolto tra il 26 maggio 2009 e il 28 febbraio 2015 nel Consiglio circostrizionale di Gardolo, al quale ho partecipato con 76 presenze su 82 adunanze.

Essendo, tra i 19 consiglieri, l'unica residente a **Roncafert**, mi sono dedicata soprattutto alla nostra frazione. Comincio con l'elencare i servizi che abbiamo ricevuto in questi anni. I più importanti sono sicuramente il nuovo *asilo-nido*, il *sottopasso* ciclo-pedonale di collegamento con Canova e il collettore con la *rete* per lo smaltimento delle *acque meteoriche*. Gli *ambulatori medici* hanno trovato collocazione sopra la farmacia e, finalmente, abbiamo la linea 4 diretta a Gardolo.

In ambito di trasporti ho chiesto l'istituzione di una fermata della *Trento-Malé* all'altezza del sottopasso, lato est, presente peraltro trent'anni fa. Questa è però legata allo sviluppo dell'area C3a di Canova.

Ogni segnalazione, che ho ricevuto dai cittadini, è stata inoltrata agli uffici comunali competenti, anche se i problemi non sono stati completamente risolti, spesso a causa di comportamenti non rispettosi dell'ambiente e della cosa pubblica. Basti vedere i rifiuti che vengono abbandonati per le strade e le feci dei cani che i padroni non raccolgono, infrangendo il regolamento di Polizia urbana per quanto riguarda la pulizia di luoghi pubblici.

All'interno del Consiglio mi sono sempre considerata "minoranza della minoranza" (in quanto lista civica nel centro-destra) e, per questo, ho votato i vari documenti, presentati nelle sedute consiliari, in libertà e autonomia. Ho fatto anche una scelta impopolare facendo rimuovere i canestri da pallacanestro dal giardino pubblico (aprile 2011); in quella situazione ha prevalso la richiesta di tranquillità da parte dei residenti rispetto al gioco, senza limitazioni di orario, di alcuni giovani adulti.

Forse per il fatto che Roncafert si trova ai margini rispetto a Gardolo paese, ho avuto la sensazione di vivere come "al fronte" per salvaguardare il nostro territorio, così violentato dalle scelte urbanistiche effettuate dalle amministrazioni comunali e provinciali degli ultimi vent'anni (Interporto, barriera sulla fascia di rispetto, cavalca-ferrovia).

La prima battaglia, nel giugno 2009, è stata quella di impedire l'allargamento della pista ciclabile a sud della barriera per il transito degli autobus della Trentino Trasporti, temendo poi il passaggio anche di altri mezzi.

Subito dopo ho presentato delle osservazioni sul progetto del termovalorizzatore che i consiglieri di maggioranza ritenevano necessario a tutti i costi.

Per questo ho portato avanti la mia battaglia silenziosa contro l'inceneritore, indossando, per quattro anni a ogni seduta del Consiglio, la maglietta gialla di Nimby Trentino. Grazie alle numerose persone che hanno digiunato, alla raccolta differenziata e alla scarsità di fondi pubblici, il progetto è stato definitivamente abbandonato.

Un altro problema affrontato, nel febbraio 2010, è stato il disturbo alla quiete causato dalla manifestazione "Ex Festival". Come risultato abbiamo ottenuto lo svolgimento dell'evento nella parte nord, anziché sud, del deposito di Trentino Trasporti; situato così più distante dalle abitazioni.

Una situazione, che ormai va avanti da settembre 2011, si riferisce all'*insediamento abusivo* di nomadi nell'area a nord del capolinea con conseguente degrado e sporcizia. Finora il Comune non è stato in grado di risolvere il problema in quanto i lotti interessati sono di proprietà della Provincia Autonoma di Trento.

Il progetto più importante per la **riqualificazione** della frazione di Roncafert è il **centro civico**. Da fonti ITEA il bando per l'appalto dei lavori doveva essere pubblicato nella primavera 2014, senonché la Giunta provinciale ha bloccato tutti i finanziamenti a ITEA e, quindi, il centro civico con piazza e parco rimane congelato. Per questo motivo, nel luglio scorso, nel documento per le priorità di bilancio del Comune ho fatto aggiungere: *intervenire urgentemente presso la Giunta provinciale al fine di sbloccare il finanziamento per la realizzazione del centro civico di Roncafert*.

L'ultima mobilitazione dei residenti è avvenuta per la **toponomastica** di località Roncafert. Nel bel mezzo della scorsa estate si volevano rinominare alcune vie. Il risultato è stata la raccolta di quasi 200 firme da parte di alcuni cittadini attivi e la stesura di una lettera, da me condivisa e fermamente sostenuta, indirizzata agli uffici comunali competenti. Con una mail di data 18.2.2015 il Presidente della Commissione toponomastica del Comune risponde che «*la commissione ha deciso di non procedere invitando la circostrizione di Gardolo a coinvolgere maggiormente la popolazione al fine di poter avere un confronto che consideri le preoccupazioni della comunità di Roncafert*». Infine, colgo l'occasione per ringraziare

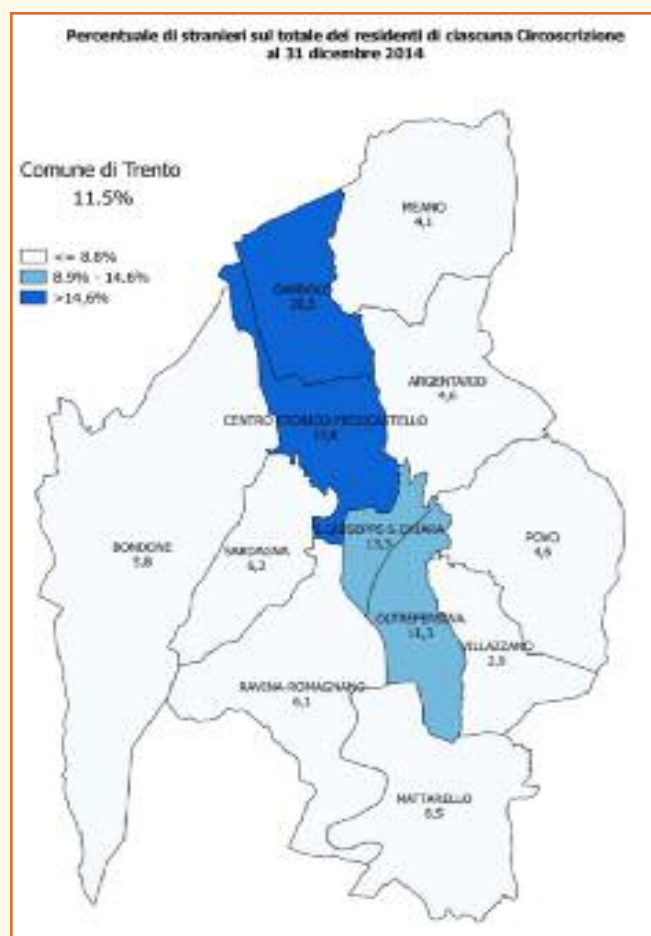
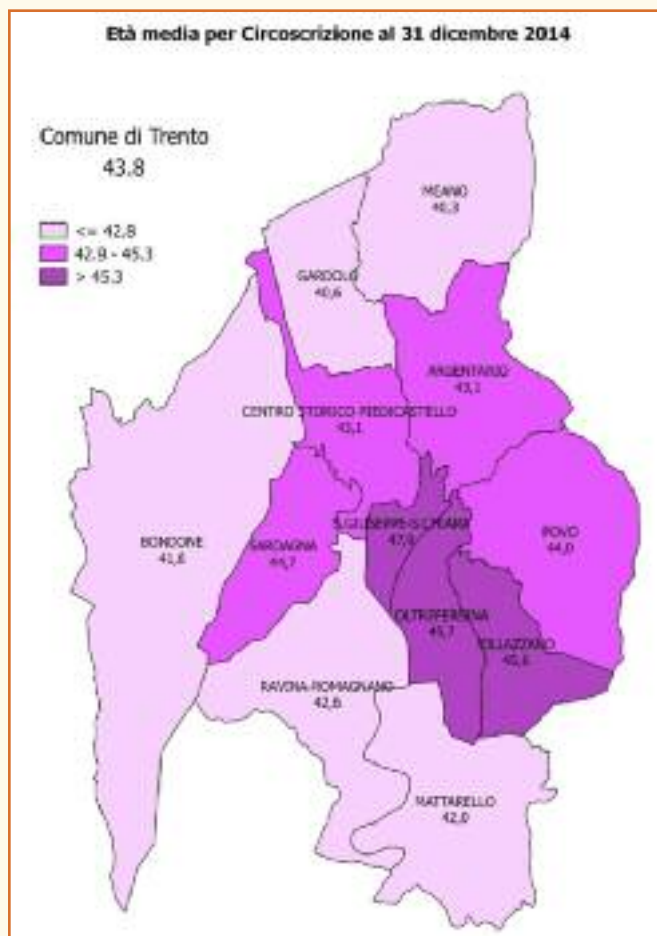
tutti coloro che hanno organizzato a Roncafort vari eventi, come la *castagnata*, la *strozega de santa Luzia*, *Rockafort*, il memorial *Mauro Conotter*, il rinfresco per *Sant'Anna*. Sono stati momenti di socializzazione e condivisione molto apprezzati.

Dopo sei anni, arricchita da questa esperienza, concludo il mio incarico nella speranza di passare il testimone ad altri che abbiano a cuore il bene della nostra comunità e sollecitando ciascuno a essere sempre partecipe e attento al nostro territorio. ■



È da poco uscita la pubblicazione TRENTO STATISTICA con i dati aggiornati al 31.12.2014. Abbiamo estratto alcuni dati che riguardano la nostra Circoscrizione:

- La popolazione residente è pari a 14.694 unità. Il saldo naturale è positivo (+68), così come il saldo migratorio esterno, ovvero gli spostamenti tra la Circoscrizione e fuori comune (+25) e il saldo relativo alla mobilità interna, che indica gli spostamenti tra Circoscrizioni all'interno del territorio comunale (+65); mentre il saldo altre variazioni è negativo (-108).
- Il 34,1% delle 6.201 famiglie residenti a Gardolo sono composte da una persona, il 26,9% da due componenti, il 18,2% da tre componenti, il 14,5% da quattro componenti, il 6,4% da 5 o più componenti.
- Gli stranieri residenti sono 3.018 (-27 rispetto all'anno precedente) e costituiscono il 20,5% della popolazione della Circoscrizione.



GRAN CARNEVALE A GARDOLO

CON LA SFILATA SI CHIUDE UN ANNO DI ATTIVITÀ DEL COMITATO ASSOCIAZIONI GARDOLESÌ



Chissà perché? La contabilità viene chiusa al 31 dicembre, mentre il bilancio dell'attività annuale si conclude con il Carnevale. Da sempre è così nella presentazione all'assemblea annuale del Comitato Comunitario Associazioni Gardolesi. Lo spunto del Carnevale offre così l'occasione per fare una carrellata sulle iniziative organizzate, cogestite e sulle collaborazioni dello storico sodalizio. Iniziamo dal Carnevale e andiamo a ritroso. Quest'anno il tema proposto per carri e sfilata era la fiaba di Pinocchio. Grazie al lavoro (spesso fino a tarda serata) dei numerosi volontari, sono stati allestiti due carri: uno con una enorme balena e uno che – con un grande albero carico di zecchini d'oro – rappresentava il carro che porta i bambini nel paese dei balocchi. Il tutto era contornato dai gruppi mascherati: Geppetto trovava posto dentro le fauci della balena, Pinocchio cercava di raggiungere la balena a bordo di una zattera, il Gatto e la Volpe accompagnavano il secondo carro e Mangiafuoco faceva ballare come marionette grandi e piccini camuffati con naso e costume del "bambino di legno".

A raccontarlo in queste poche righe, sembra tutto facile, ma in realtà ci sono voluti mesi di impegno. Gli sforzi sono stati però ripagati. In primo luogo perché la sfilata di Gardolo, spostata per il maltempo dalla domenica al martedì grasso, ha potuto godere di una splendida giornata di sole. In secondo luogo perché la scenografia

realizzata da carri e maschere ha riscosso successi anche fuori paese. Il secondo posto alla sfilata di Trento e il quinto posto alla sfilata di Lavis ne sono la diretta conferma. Una citazione la merita sicuramente anche il Gruppo A.N.A. di Gardolo che, come tradizione, ha distribuito "polenta e luganeghe". La sfilata si è conclusa in piazza Libertà con balli, canti, distribuzione di dolci, patatine e bibite a tutte le mascherine.

Scorrendo il calendario a ritroso, l'appuntamento precedente con il Comitato è stato nel periodo natalizio. Grazie al supporto logistico e organizzativo del Comitato è stato possibile realizzare la seconda edizione di "Natale a casa... Pedrolli". Il Comitato ha poi provveduto in proprio all'addobbo dell'albero di Natale in piazza Libertà (quest'anno per la prima volta i "globi" raffiguravano gli stemmi dei gruppi e delle associazioni che formano o collaborano con il Comitato). In occasione della Marcia delle Lanterne c'è stato infine il consueto scambio di auguri con panettone, the e brulè caldo per tutti.





Andando indietro di qualche mese troviamo, come ormai d'abitudine allestita nei portici e cortili del centro, la manifestazione principe del programma annuale: "Tut Gardol 'n Festa". Giunta alla 34ª edizione, non abbisogna di presentazioni. Un nome, una garanzia. Vogliamo invece spendere qualche parola per un evento che si tiene nel fine settimana precedente la festa: "Do pasi per le frazion de Gardol". Chiamarla marcia non competitiva non rende giustizia all'idea di chi ha voluto semplicemente creare un'occasione per conoscere dal vivo – con i tempi e lo spirito di una passeggiata – il territorio della Circoscrizione. Siamo solo alla seconda edizione e già possiamo dire che l'interesse e la partecipazione sono in aumento. Non vogliamo assolutamente che si trasformi in una gara: le chiacchiere scambiate in compagnia lungo il percorso valgono più di ogni piazzamento e premio. Ci auguriamo che venga condiviso e compreso il messaggio di una proposta diversa, a ritmo "lento", da vedere come occasione di socializzazione e di scoperta di angoli sconosciuti lungo il percorso.

L'ultimo, ma non per importanza, appuntamento che vogliamo ricordare è quello con l'Albero di Maggio. Grazie al gemellaggio con la cittadina bavarese di Neufahrn, nel parco antistante la Circoscrizione fa bella mostra di sé un pennone bianco e azzurro che riporta gli stemmi di molte associazioni di Gardolo e delle omologhe tedesche. È un po' il simbolo dell'orgoglio di una comunità che vuol mostrare a tutti la propria vitalità sociale. Da qualche anno il Comitato si è riappropriato dell'iniziativa ritenendola parte della propria "mission". Insieme alle realtà coinvolte nei rapporti di gemellaggio viene festeggiato il "risveglio della natura". Questo inno alla "fertilità" ha da sempre rappresentato per Gardolo l'auspicio di voler e saper creare proficui rapporti di scambio con la gente di Neufahrn. Il ritrovato impegno ed entusiasmo nei confronti del gemellaggio da parte del Comitato, hanno riportato al centro dei festeggiamenti i legami tra le due comunità, che va ben oltre e supera lo stretto rapporto istituzionale tra Circoscrizione e Comune.

Chiudiamo questo resoconto ragionato ricordando anche il supporto, attraverso la concessione in uso delle proprie strutture e attrezzature, che il Comitato offre a tutte le realtà del volontariato locale per l'organizzazione di eventi e manifestazioni.

Non ci resta che augurarci di vedervi numerosi partecipare agli appuntamenti 2015. ■

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO: PAOLO MERLER, CLAUDIO SCARAMUZZA, NADIA FEDRIZZI, DEVID MORANDUZZO, CORRADO PAOLAZZI. SI RINGRAZIA IL DOTT. FRANCESCO AMANTE PER AVER MESSO A DISPOSIZIONE LE FOTO DEL CARNEVALE 2015.